



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

**DISCIPLINARE PRESTAZIONALE**

**Oggetto:** Affidamento del servizio di allestimento di una mostra/convegno con inaugurazione il 22 novembre 2023 e durata fino al 3 gennaio 2024, presso il complesso di Santa Maria della Colonna in Napoli, che descriva i progetti e raffiguri i cantieri di restauro degli interventi del *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, nell’ambito delle iniziative assunte dall’Amministrazione comunale per dare opportuna visibilità e diffusione alla *Naples Conference on Cultural Heritage in the 21st century* che si terrà a Napoli dal 27 al 29 novembre 2023.

**SMART CIG: ZF23D4A59E**



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare  
Servizio Grande Progetto UNESCO

**Sommario**

<b>Premesse</b> .....	<b>3</b>
<b>Art. 1 – Oggetto dell’appalto e corrispettivo economico</b> .....	<b>4</b>
<b>Art. 2 – Modalità di partecipazione alla trattativa</b> .....	<b>4</b>
<b>Art. 3 – Descrizione delle prestazioni del servizio</b> .....	<b>5</b>
<b>Art. 4 – Requisiti minimi – incompatibilità e obblighi</b> .....	<b>5</b>
<b>Art. 5 – Durata dell’incarico</b> .....	<b>6</b>
<b>Art. 6 – Corrispettivo e modalità di pagamento</b> .....	<b>7</b>
<b>Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 8 – Garanzie</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 9 – Subappalto</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 10 – Risoluzione e recesso</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 11 – Riservatezza</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 12 – Codice di comportamento</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 13 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 14 – Penali</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 15 – Responsabilità dell’Affidatario</b> .....	<b>10</b>
<b>Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali</b> .....	<b>10</b>
<b>Art. 17 – Condizioni generali di contratto</b> .....	<b>10</b>
<b>Art. 18 – Patto di integrità</b> .....	<b>11</b>
<b>Art. 19 – Protocollo di legalità</b> .....	<b>11</b>
<b>Art. 20 – Divieto di cessione del contratto</b> .....	<b>11</b>
<b>Art. 21 – Cessione del credito</b> .....	<b>11</b>
<b>Art. 22 – Trattamento dei dati personali</b> .....	<b>12</b>
<b>Art. 23 – Foro competente</b> .....	<b>12</b>



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

**Premesse**

Stazione Appaltante: Comune di Napoli, Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli

Codice Fiscale/Partita IVA: 80014890638. Indirizzo Internet: <http://www.comune.napoli.it>

Ufficio di riferimento: Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare, Servizio Grande Progetto UNESCO. Indirizzo: Largo Torretta n. 19 – 80122 Napoli.

Posta elettronica certificata: [grandeprogettounesco@pec.comune.napoli.it](mailto:grandeprogettounesco@pec.comune.napoli.it)

Responsabile Unico del Progetto: ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, arch. Luca d’Angelo, Dirigente del Servizio Grande Progetto UNESCO.

Il presente Disciplinare prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l’Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione al servizio di allestimento di una mostra/convegno con inaugurazione il 22 novembre 2023 e durata fino al 3 gennaio 2024, presso il complesso di Santa Maria della Colonna in Napoli.

Per la ricorrenza del cinquantennale e ventennale della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale, Culturale e Ambientale (1972) e della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (2003), il Ministero della Cultura ha posto al centro dell’agenda UNESCO la città di Napoli che ospiterà dal 27 al 29 novembre la Conferenza Internazionale “*Cultural Heritage in the 21st Century*”, cui parteciperanno le delegazioni di tutti i 194 Paesi UNESCO e che consentirà di rafforzarne la posizione nel panorama culturale e nel sistema turistico nazionale ed internazionale.

Tra le iniziative assunte dall’Amministrazione comunale per dare opportuna visibilità e diffusione alla *Naples Conference on Cultural Heritage in the 21st century*, sarà organizzato, a partire dal giorno 22 novembre 2023, un focus sul *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* presso il complesso di Santa Maria della Colonna in Napoli, alla via dei Tribunali, 282.

In particolare è previsto l’allestimento di pannelli espositivi che descrivano i progetti e raffigurino i cantieri di restauro degli interventi del *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*.

Questa Stazione Appaltante intende pertanto procedere all’affidamento del servizio di allestimento, concernente il noleggio di n. 26 supporti monofacciali con spot luminosi per pannelli espositivi di dimensione m. 1 x m. 1,3, compresi consegna, montaggio, smontaggio, nonché di un computer portatile con connessione Wi-Fi per videoconferenza e n. 2 microfoni, oltre attività accessorie.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

**Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo economico**

L'affidamento ha per oggetto il servizio di allestimento, concernente il noleggio di n. 26 supporti monofacciali con spot luminosi per pannelli espositivi di dimensione m. 1 x m. 1,3, compresi consegna, montaggio, smontaggio, nonché di un computer portatile con connessione Wi-Fi per videoconferenza e n. 2 microfoni, oltre attività accessorie per la mostra/convegno che si terrà a Napoli, presso il complesso di Santa Maria della Colonna a decorrere dal 22 novembre 2023 e fino al 3 gennaio 2024.

L'importo del servizio posto a base di appalto è stimato in € 6.500,00 (comprensivo di spese ed oneri accessori determinati forfettariamente), oltre IVA.

Il suddetto importo è stato stimato e ritenuto congruo in relazione all'impegno richiesto all'operatore economico per le prestazioni affidate.

All'importo così come sopra determinato sarà applicato il ribasso che l'Affidatario offrirà in sede di risposta alla trattativa diretta, attraverso la piattaforma MePA, da parte della Stazione Appaltante.

Il compenso determinato ad esito della procedura di affidamento sarà da intendersi a corpo e comprensivo di ogni onere e spesa che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta.

**Art. 2 – Modalità di partecipazione alla trattativa**

L'affidamento oggetto del presente Disciplinare è normato dal D.lgs. 36/2023, dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, dal presente Disciplinare, nonché dall'art. 1655 c.c. e seguenti.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Disciplinare e dalla normativa in esso richiamata, oltre che dalle norme vigenti in materia.

La documentazione della procedura è composta da:

- Disciplinare prestazionale;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- Disciplinare prestazionale;
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità;



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

- Offerta economica (generata automaticamente dal sistema).

Le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, da rendersi secondo il modello allegato al presente Disciplinare:

- sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- in caso di R.T.I. devono essere rese e sottoscritte digitalmente da ciascun soggetto appartenente al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, l’offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Ciascun soggetto riunito in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del Codice.

### **Art. 3 – Descrizione delle prestazioni del servizio**

La prestazione comprende il noleggio del seguente materiale e l’esecuzione delle attività accessorie, come di seguito indicato:

- trasporto e montaggio di 26 supporti monofacciali con spot luminosi nella data del 20 novembre 2023 presso il complesso di Santa Maria della Colonna in Napoli, alla via dei Tribunali, 282;
- installazione di 26 pannelli espositivi sui supporti;
- posizionamento dei supporti con i pannelli sia all’interno della chiesa sia nel chiostro per il giorno dell’inaugurazione della mostra 22 novembre 2023;
- computer portatile con connessione Wi-Fi per videoconferenza e n. 2 microfoni per la sola giornata dell’inaugurazione della mostra del 22 novembre 2023;
- assistenza durante l’inaugurazione della mostra;
- posizionamento alla fine dell’inaugurazione di tutti i supporti con i pannelli all’interno della chiesa;
- assistenza su chiamata per eventuali controlli per tutta la durata della mostra;
- smontaggio dei pannelli alla data di chiusura della mostra.

### **Art. 4 – Requisiti minimi – incompatibilità e obblighi**

Per il soggetto affidatario del servizio, fino al termine dell’incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L’affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### Requisiti generali



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

Il soggetto invitato dovrà produrre, unitamente all’offerta economica, e secondo il modello in allegato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- di essere in regola con i versamenti di cassa previdenziale di appartenenza;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art.3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali (TARSU, TOSAP, ICI etc.).

#### **4.1. Obblighi dell’Affidatario**

Valgono per l’Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committenza e con i terzi.

L’Affidatario è inoltre tenuto all’osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell’arte nell’espletamento delle prestazioni professionali.

L’Affidatario svolgerà l’incarico nell’osservanza del D.lgs. 36/2023 s.m.i., dei relativi Allegati, delle linee guida dell’ANAC pertinenti, del D.lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Progetto e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 5 – Durata dell’incarico**

La prestazione, per le ragioni d’urgenza di cui al comma 9 dell’art. 17 del D.lgs. 36/2023, in considerazione che la mancata esecuzione immediata della stessa determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, avrà avvio nelle more della stipula del contratto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 17 del Codice.

In considerazione che la mostra sarà inaugurata il giorno 22 novembre 2023 e terminerà il giorno 3 gennaio 2024, l’affidatario si impegna alla consegna del materiale sopra descritto e al montaggio dei supporti e dei pannelli espositivi, entro e non oltre la data del 20 novembre 2023.

Qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile Unico del Progetto.

La Stazione appaltante ha facoltà di prorogare o sospendere i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, in caso di forza maggiore, o per giustificati motivi che non siano imputabili all’Affidatario.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

## **Art. 6 – Corrispettivo e modalità di pagamento**

L’importo del corrispettivo stimato, così come riportato all’art. 1, è comprensivo di ogni attività necessaria allo svolgimento della prestazione. A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto.

L’importo si intende comprensivo delle spese generali, degli oneri per la sicurezza e delle spese per: assistenza all’inaugurazione, eventuali controlli nel corso della mostra ed ogni altra attività connessa all’affidamento della prestazione.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta.

L’Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore.

Sono a carico dell’Affidatario le spese di bollo del contratto d’appalto, quelle della eventuale registrazione e tutte le imposte e tasse da esso derivanti a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l’I.V.A. e i contributi previsti per legge.

### **6.1. Pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo d’appalto è subordinato alla stipula del contratto.

Le disposizioni sull’anticipazione del prezzo di cui all’art. 125 del D.lgs. 36/2023 non si applicano al contratto *de quo*, in quanto ai sensi dell’art. 33 dell’Allegato II.14 allo stesso D.lgs. 36/2023, sono esclusi “*i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma*”.

La fatturazione ed il pagamento del corrispettivo saranno effettuati in 1 unica rata ad ultimazione della prestazione, a seguito dell’emissione del certificato di verifica di conformità della prestazione da parte del Responsabile del Progetto.

Il pagamento all’Affidatario del corrispettivo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare è subordinato all’acquisizione della regolarità contributiva previdenziale. Qualora dalle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento risultino ritardi o irregolarità dell’Affidatario, la Stazione Appaltante sospenderà i pagamenti fino all’ottenimento di un’attestazione di regolarità contributiva del soggetto (DURC ovvero certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento), e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all’Affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l’Affidatario non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

La fattura dovrà pervenire in modalità elettronica utilizzando il codice IPA che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e i collaboratori delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

**Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e ss.mm.ii. e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, indicando le generalità ed il codice fiscale delle persone incaricate ad operare su tale conto. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della Legge 136/10, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione contrattuale in applicazione dell'art. 3, comma 9 bis, della citata legge 136/2010.

**Art. 8 – Garanzie**

*Garanzia definitiva.*

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione appaltante.

**Art. 9 – Subappalto**

Per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

**Art. 10 – Risoluzione e recesso**

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il suo periodo di efficacia secondo quanto stabilito dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

**Art. 11 – Riservatezza**

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committenza e con i terzi.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento della prestazione, qualsiasi informazione



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

relativa all’esecuzione dell’appalto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall’esecuzione della prestazione stessa. L’inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

### **Art. 12 – Codice di comportamento**

La Stazione Appaltante uniforma la propria attività secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017 e s.m.i. Nelle more dell’aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, trovano comunque applicazione le disposizioni introdotte dal DPR 81/2023, che ha modificato il codice di comportamento nazionale.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all’art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell’operatore economico aggiudicatario si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall’Ente, così come disposto all’art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

### **Art. 13 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori**

L’Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative, retributive e di sicurezza non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

### **Art. 14 – Penali**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell’esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all’Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell’eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare.

L’applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l’Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all’applicazione della penalità.

In caso di ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell’Affidatario saranno applicate penali, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all’importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo, e che non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare contrattuale.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017, si applica quanto previsto all’art. 20 c. 7 dello stesso.

**Art. 15 – Responsabilità dell’Affidatario**

L’Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione della prestazione, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Committente o del Responsabile del Progetto.

L’Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d’arte.

L’Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell’esecuzione dell’attività oggetto della prestazione.

**Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali**

Il contratto sarà formalizzato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell’Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

**Art. 17 – Condizioni generali di contratto**

L’Affidatario della prestazione oggetto del presente Disciplinare con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L’interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

**Art. 18 – Patto di integrità**

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015, la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta in sede di trattativa diretta su MePA.

**Art. 19 – Protocollo di legalità**

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell’ente.

Si evidenzia che gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità” contengono gli impegni e le clausole alle quali la Stazione appaltante e l’Affidatario sono tenuti a conformarsi e che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario.

**Art. 20 – Divieto di cessione del contratto**

Come disposto dall’articolo 119, comma 1 D.lgs. n. 36/2023 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

**Art. 21 – Cessione del credito**

Le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare**  
**Servizio Grande Progetto UNESCO**

**Art. 22 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

**Art. 23 – Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è quello di Napoli.

Allegati:

- 1) Modello di autocertificazione.
- 2) Patto di Integrità.